



Bruxelles, 11 aprile 2016
(OR. fr)

7607/1/16
REV 1

Fascicolo interistituzionale:
2013/0408 (COD)

CODEC 379
DROIPEN 63
COPEN 95

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle garanzie procedurali per i minori indagati o imputati nei procedimenti penali (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL)

1. Il 28 novembre 2013 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, basata sull'articolo 82, paragrafo 2, lettera b) del TFUE^{2 3}.
2. Il Comitato economico e sociale ha formulato il suo parere il 25 marzo 2014⁴. Il Comitato delle regioni è stato consultato.

¹ Doc. 17633/13.

² A norma degli articoli 1e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente direttiva, non è da essa vincolata, né soggetta alla sua applicazione.

³ A norma degli articoli 1e 2 del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, e fatto salvo l'articolo 4 di tale protocollo, il Regno Unito e l'Irlanda non partecipano all'adozione della presente direttiva, non sono da essa vincolati, né sono soggetti alla sua applicazione.

⁴ GU C 226 del 16.7.2014, pag. 63.

3. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione il 9 marzo 2016. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio⁵.
4. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione della delegazione italiana, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 2/16.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

⁵ Doc. 6839/16.